

Campi Under18

I campi under 18, indirizzati a ragazzi di età compresa tra i 15 e i 17 anni, sono campi di volontariato dove le attività sono compatibili con l'età dei giovani volontari: ripristino di aree boschive, monitoraggio del territorio e dei turisti e corsi di educazione ambientale tenuti da esperti operatori del settore ambientale.

In questi campi i responsabili di Legambiente staranno con i ragazzi giorno e notte, li guideranno nelle attività di lavoro, di corvèe e di tempo libero.

Se per tutti i campi l'elemento educativo è un aspetto fondamentale, in questi rivolti ai più giovani diventa la finalità principale.

I ragazzi, come accade con i volontari adulti, dovranno fare i turni di corvèe, cioè occuparsi della preparazione dei pasti e delle pulizie dell'alloggio, partecipare attivamente al lavoro del campo e potranno anche avere la possibilità di decidere insieme ai responsabili le attività da svolgere.

La partecipazione ai campi under 18 permette, su richiesta, di ricevere un attestato di partecipazione che vale come credito scolastico per l'esame di maturità.

Se i giovani volontari partiranno con le giuste motivazioni, un campo avrà per loro un forte valore formativo ed esperienziale.

IN ROSSO I CAMPI PIENI

Alpignano (To)

Bassa Val di Susa - Parco Bellagarda-Bosco del Ghiaro

Attività: sentieristica, cartellonistica, antincendio boschivo e pulizia ambientale

Periodo: 24/07 – 04/08

Alloggio: Cascina Govean (casa per ferie)

Contributo di partecipazione: 260 €

L'area boschiva del Ghiaro si estende per mq 238.891 sulla sponda destra della Dora Riparia, a monte di Alpignano (15 km da Torino) ed è percorribile per un tratto di strada sterrata, per un sentiero lungo la Dora e per alcuni tracciati. In questa zona di depositi morenici e depositi fluvio-glaciali rissiani il paesaggio è caratterizzato dalla Dora: qui l'aspetto dell'alveo fluviale è relativamente sinuoso, mentre nel tratto cittadino è incassato tra sponde alte. La vegetazione è caratterizzata da esemplari d'alto fusto o polloni invecchiati di latifoglie.

Nel rigoglioso Parco Bellagarda, la Cascina, gestita dal CEA Cascina Govean, offre uno stupendo panorama e la possibilità di utilizzare alcune strutture sportive e percorrere sentieri naturalistici e culturali in un paesaggio rimasto integro.

Progetto:

I ragazzi effettueranno attività di tutela del Parco Bellagarda e del Bosco del Ghiaro che spazieranno dal ripristino ambientale alla produzione di cartellonistica a carattere informativo-divulgativo.

Il parco e il bosco saranno vissuti come veri e propri luoghi da scoprire e trasformare e per questo, durante la fase di accoglienza e conoscenza, ai ragazzi verranno proposte delle attività percettivo-emozionali per farli entrare sempre di più in relazione con il bosco e con il parco.

Lavoro:

Verrà preparata la cartellonistica sulla storia e l'evoluzione del parco, sugli aspetti legati alla flora e alla fauna, sulla Val di Susa descritta dai punti di osservazione del Parco. Inoltre si effettuerà: la pulizia dei sentieri, il recupero paesaggistico, il censimento della piccola fauna nel parco con attività di osservazione nelle ore mattutine e nella ricerca di impronte e segnali, il mantenimento del prato verde senza concimi chimici e irrigazione, il ripopolamento di microfauna, la piantumazione di alcune specie attualmente assenti per creare un'alternativa e un ottimo riferimento per le nidificazioni e la realizzazione del progetto "Orto dei profumi".

Per tutti gli aspetti tecnico-naturalistici, i ragazzi verranno formati e affiancati da esperti, mentre durante tutti gli altri momenti saranno accompagnati da educatori del CEA.

Durante i giorni del campo i ragazzi saranno accompagnati dagli educatori del CEA in uscite sul territorio: Torino, Val di Susa, verde urbano e boschi di montagna.

Barone Canavese (To) – Campo internazionale

Comunità Collinare “Terre dell’Erbaluce”

Attività: sentieristica, pulizia ambientale e monit. territorio

Periodo: 02/07 - 16/07

Alloggio: centro sportivo

Contributo di partecipazione: 260 €

Project: The project will deal with the maintenance of paths among woods, vineyards and cultivated fields in the area of Ivrea Morainic Amphitheatre. The project will be carried out both in Barone Canavese as well as in the other municipalities of the hilly administrative consortium known as ‘Erbaluce lands’ (Erbaluce is the name of the local variety of grapes).

Work: The volunteers will take part in activities of environmental maintenance such as pruning bushes, removing weeds, clearing brambles as well as restoring stone-walls. They will also have the chance to organize and participate in events and naturalistic excursions.

Location: Barone Canavese is a small village at the foot of the Alps, located about 30 km North-East of Turin, Piemonte (Piedmont) region.

Language: English will be the official language of the work camp.

Cascina Caccia - S. Sebastiano da Po (To) - Campo della Legalità

Attività: formazione sulla legalità e manutenzione del bene

Periodo: 04/07 – 13/07

Alloggio: Cascina Bruno e Carla Caccia

Contributo di partecipazione: 260 €

La cascina è situata nella zona collinare vicino alla città di Chivasso (7 KM), dista da Torino 30 KM

Progetto: La cascina essendo un bene confiscato alle mafie ha come obiettivo quello di creare una rete sociale che si impegni nella lotta alle mafie a partire dalla propria vita quotidiana. Vuole essere un punto di riferimento per tutti coloro che hanno bisogno di uno spazio per confrontarsi. Un luogo dove formarsi, ma allo stesso conto rendersi consapevoli che dare il proprio apporto ad un bene confiscato significa stare dalla parte della legalità e della giustizia

Lavoro: Le giornate si svolgeranno in parte con momenti di formazione sui temi della legalità, in parte in momenti di lavoro nella manutenzione del luogo. Un tema affrontato sarà la sostenibilità ambientale, ovvero quali buone prassi possiamo adottare nella quotidianità. I giorni passati insieme vorranno essere un utile esercizio e occasione per imparare alcune piccole strategie per essere un po’ più eco compatibili . é prevista una giornata a Torino per visitare un altro bene confiscato alle mafie e confrontarsi sul tema dell’ informazione.

Gallipoli (Le) (SOLO FEMMINE!)

Parco regionale "Isola S. Andrea - Litorale di Punta Pizzo"

Attività: pulizia ambientale, cartellonistica, A.I.B., monitoraggio turisti e territorio e sensibilizzazione

Periodo: 11/07 - 20/07

Alloggio: tende in camping

Contributo di partecipazione: 260 €

Il campo si svolgerà all'interno del Parco Regionale Isola S. Andrea, Litorale di Punta Pizzo, all'interno di una delle aree costiere più integre e suggestive del Salento.

Il tratto di litorale è caratterizzato da un susseguirsi di cale, tratti sabbiosi e di bassa scogliera calcarenitica, con alle spalle un'ampia pineta litorale e tratti di macchia a ginepro e sclerofille ricca di specie subendemiche come lo spinapollici.

Il camping dista 6 km dal centro e 300 m dal litorale e dall'area di lavoro. Gli spostamenti avverranno con pulmini del campeggio.

La struttura è dotata di campetti sportivi, piscina e animazione gratuiti.

I servizi igienici e le lavanderie sono poste nelle adiacenze delle tende-alloggio e saranno a disposizione esclusiva del campo; un apposito gazebo sarà attrezzato come cucina da campo ed area attrezzata per i pasti e le attività in comune.

Progetto: Problema principale dell'area è stata la scarsa percezione dello status di parco naturale e delle regole e dei limiti che questo impone nell'utilizzo da parte dei turisti e dei residenti, soprattutto in relazione alla fruizione balneare.

La realizzazione di strutture di contenimento (recinzioni e guard-rail) e di fruizione (aree attrezzate pic-nic, passerelle e sentieristica segnalata) e la recente nomina dell'autorità di gestione e di un regolamento segna un salto di qualità per l'area, ma anche per il ruolo del campo e la missione dei volontari.

Lavoro: Compito dei volontari sarà quello di informare i fruitori del Parco sulle regole ormai pubbliche, cogenti e condivise, e di verificarne il rispetto, monitorando i risultati delle azioni di controllo.

Realizzeranno anche volantini e segnaletica informativa su carta da distribuire o collocare nei siti sensibili.

Le azioni informative, in forma di attività ludiche e di coinvolgimento, saranno quelle prevalenti per il campo famiglie, quelle di controllo e monitoraggio per quello under 18.

Una giornata sarà dedicata alla formazione e alla simulazione antincendio, a cura della locale ProCiv.

Nel campo famiglie verrà allestito in pineta un piccolo laboratorio per la creazione di poster e manufatti illustrativi e didattici.

Lamon (Bl)

Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Attività: sentieristica, pulizia ambientale, supporto al circolo

Periodo: 01/07 - 10/07

Alloggio: foresteria

Contributo di partecipazione: 260 €

L'altopiano di Lamon si apre alle soglie delle Dolomiti di Primiero - San Martino e del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; lembo estremo del Feltrino occidentale, è legato al resto del territorio rispettivamente dai percorsi ideali del torrente Cismon e dell'antica Via Claudia Augusta. Il territorio lamonese è caratterizzato da oltre 5400 ettari di verde che si distende dai 400 ai 2000 metri di altitudine in un clima tipicamente montano - alpino.

Progetto: Il circolo Legambiente Dolomiti dispone di un Centro di Educazione Ambientale situato nella frazione di Rugna del Comune di Lamon. Si occupa da tempo di attività di fruizione del

territorio, visite guidate ed escursioni, ma anche incontri con la popolazione locale, con i vecchi mestieri, con la cultura del luogo non come "turisti" ma come amici che vanno in casa di amici. I volontari di Legambiente parteciperanno a queste attività, ed a questo percorso di inclusione sociale, partendo dalla cura del territorio e del patrimonio sentieristico locale in collaborazione con popolazione autoctona.

Lavoro: I volontari collaboreranno con la comunità di Lamon, operando negli antichi sentieri circostanti, molti dei quali risalenti addirittura ad epoca romana; saranno impegnati in lavori di sentieristica, cartellonistica, ripristino ambientale e altre attività legate alla fruizione dei sentieri e dei percorsi montani della zona. Inoltre avranno modo di visitare antichi luoghi e di partecipare a dimostrazioni di antichi mestieri locali.

Requisiti richiesti: Trattandosi di area dolomitica, è consigliata una buona propensione a camminare.

Venezia - Isola della Certosa

Parco della Laguna di Venezia

Attività: sentieristica, monitoraggio turisti, pulizia ambientale e supporto alle attività del circolo

Periodi: 15/07 – 24/07; 26/07 – 04/08

Alloggio: tende

Contributo di partecipazione: 260 €

L'isola della Certosa è immersa nello splendido paesaggio che rientra nel PARCO DELLA LAGUNA NORD, si trova in una posizione importante e strategica, simultaneamente in bocca di porto e in città, a metà tra centro storico di Venezia e mare aperto. L'area, dal 1200 al 1500 impianto conventuale dei padri certosini e successivamente utilizzata per scopi militari praticamente ininterrottamente sino al 1950, ha poi subito un processo di demilitarizzazione e ha versato per decenni in stato di abbandono. È ora sede di un Polo Nautico con annesso cantiere navale di imbarcazioni tradizionali e di un'università privata di design e arte.

Progetto: L'intervento, per il quinto anno consecutivo, in collaborazione con il "Comitato Certosa" e con il Polo Nautico Vento di Venezia sarà indirizzato prevalentemente al recupero dell'area boschiva e della rete sentieristica in stato di degrado e alla pulizia delle piccole spiagge e darsene dell'isola (in parte anche in area archeologica) per favorire il recupero della fruibilità pubblica e il suo futuro utilizzo quale polo di attrazione ambientale, sportivo e sociale della città. Il progetto è indirizzato inoltre alla futura apertura di un Centro di Volontariato Permanente e Centro di Educazione Ambientale di Legambiente sull'isola.

Lavoro: I volontari saranno impegnati in interventi di pulizia, recupero e ripristino ambientale nonché in attività di monitoraggio e controllo dei flussi turistici. In particolare si effettuerà il recupero e mantenimento della rete sentieristica e delle zone boscate di interesse ambientale e archeologico, allo scopo di rendere fruibile alla cittadinanza i percorsi e gli spazi verdi dell'Isola. I volontari potranno essere coinvolti in attività di sostegno del Circolo locale allo scopo di valorizzare l'isola nel suo complesso e gli interventi stessi che i volontari andranno a realizzare.

Requisiti richiesti: E' richiesta attitudine alla vita da campeggio.

Villa Santina (Ud)

Parco Intercomunale Colline Carniche

Attività: sentieristica e ripristino archeologico

Periodo: 19/06 - 28/06

Alloggio: casa per ferie

Contributo di partecipazione: 260 €

La Carnia è una regione ricca di storia e di tradizioni, situata nella parte settentrionale della provincia di Udine, al confine con L'Austria. Dal punto di vista geologico è una delle aree più antiche e interessanti delle Alpi. Per il particolare clima queste zone sono caratterizzate da una vegetazione lussureggiante e vengono particolarmente apprezzate da chi vuole sfuggire il caldo soffocante della pianura.

Villa Santina si trova nella media Valle del Tagliamento e fa parte, assieme ai vicini comuni di Enemonzo, Raveo e Lauco, del Parco Intercomunale delle Colline Carniche. Il Parco prende il nome da alcuni rilievi che dominano il corso del fiume dove, in epoche passate, si erano rifugiate le popolazioni per sottrarsi alle scorribande degli invasori o sui quali erano sorti dei punti di vedetta.

Progetto: Una delle caratteristiche di questa esperienza sta nell'accompagnare i partecipanti alla scoperta di un territorio e delle sue bellezze, fornendo contemporaneamente delle chiavi di lettura per interpretarne i problemi. Così, accanto alle escursioni in montagna e alla partecipazione alle sagre nei paesi per conoscere le tradizioni e apprezzare le specialità gastronomiche, ci sarà spazio per visite e incontri nel corso dei quali si prenderà contatto con varie esperienze (ricostruzione dopo il terremoto, progetto "albergo diffuso" per una ricettività turistica sostenibile, gestione delle acque e conseguenze dell'eccessivo sfruttamento idroelettrico in montagna). In questo modo i giovani coinvolti avranno modo di riflettere sul significato della vita in montagna.

L'attività lavorativa rientra in un progetto di collaborazione avviato lo scorso anno con il Comune di Villa Santina e riguarda interventi di manutenzione presso le aree archeologiche del Col di Zuca e del Col Santino.

Lavoro: I volontari, con l'aiuto di alcuni esperti, saranno impegnati in lavori di pulizia e interventi di manutenzione delle aree archeologiche. Verranno riaperti anche alcuni sentieri e percorsi di accesso.

Requisiti richiesti: Data anche l'intenzione di effettuare alcune escursioni in montagna è necessario un discreto allenamento e un'abitudine a percorrere terreni sconnessi.

CAMPI DI SWIMTREKKING

Swimtrekking significa letteralmente “trekking a nuoto”: è il viaggio in mare, con maschera, boccaglio, pinne, muta, portando con sé tutto il necessario per l’escursione in un piccolo scafo in vetroresina da trainare. Attraverso la guida di un Team Educativo formato da un biologo marino, un animatore artistico, istruttori swimtrekking, un accompagnatore/insegnante, saranno sviluppati un progetto di documentazione fotografica, un progetto artistico (legato al riciclo di rifiuti recuperati durante le attività in mare) e un progetto naturalistico, per il censimento delle specie marine.

Per partecipare ai campi sarà fondamentale saper nuotare e sono richieste le minime conoscenze natatorie dei due stili: stile libero e stile dorso.

Oltre ai campi per adulti, il programma di questa estate prevede anche campi per ragazzi (10-13 anni) e per adolescenti (14-17 anni).

Giornata tipo swimtrekking

Ore 8.30: prima colazione (è sconsigliato entrare in acqua a digiuno);

Ore 9.30: verifica dell’equipaggiamento e preparazione dei barchini;

Ore 10.00: briefing di introduzione per l’attività a mare e pianificazione dell’itinerario;

Ore 10.30: trasferimento al punto di partenza (a piedi);

Ore 11.00: inizio attività di Swimtrekking (**osservazione dei fondali marini, scoperta dei tratti costieri meno accessibili (grotte e calette) e delle varietà floro-faunistiche, recupero a mare dei materiali di rifiuto**).

Ore 13.00: sosta sul litorale per un leggero pranzo al sacco. Questo momento di ristoro potrebbe anche aprirsi a brevi escursioni nell’entroterra: con zainetto, macchina fotografica e scarpe da ginnastica, lo swimtrekker potrà avventurarsi in luoghi dalla natura incontaminata;

Ore 16.00: ripresa delle attività (di sera si rileva di norma un incremento della fauna);

Ore 17.30: termine attività di Swimtrekking;

Ore 19.30: cena;

Ore 21.30: briefing con proiezione di foto e filmati;

NB: il programma è da considerarsi orientativo. Orari e itinerari saranno sempre soggetti a modifiche in presenza di avverse condizioni meteo-marine.

Asinara (Ss)

Parco Nazionale dell'Asinara

Attività: pulizia ambientale, ricerca e sensibilizzazione

Periodi: 01/07 - 07/07; 08/07 - 14/07: campi per ragazzi di 10-13 anni
15/07 - 21/07; 22/07 - 28/07: campi Under 18

Alloggio: ostello

Contributo di partecipazione e descrizione: campi per ragazzi e per under 18: 620 €

L'Asinara presenta una situazione storica, ambientale e giuridica estremamente singolare. Sebbene i primi resti della presenza umana risalgano al neolitico, la natura si è potuta conservare grazie a un susseguirsi di eventi che le fecero assumere il nome poco accattivante di Isola del Diavolo: è stata una Stazione Sanitaria di quarantena, un campo di prigionia nella Prima G.M. e uno dei principali supercarceri italiani durante il periodo del terrorismo degli anni '70 e nella lotta contro la delinquenza organizzata, sino all'istituzione del Parco. Questo isolamento, durato oltre un secolo, ha provocato da un lato la nascita del fascino e del mistero dell'Isola e dall'altra l'indiretta conservazione di alcune aree integre e vergini, rendendola un patrimonio unico e d'inestimabile valore a livello internazionale.

Swimtrekking significa letteralmente “trekking a nuoto”: è il viaggio in mare, con maschera, boccaglio, pinne, muta, portando con sé tutto il necessario per l’escursione in un piccolo scafo in vetroresina da trainare. Nuotare lungo le coste delle isole più suggestive, perlustrare magici fondali, scoprire spiagge inesplorate: un viaggio conduce alla scoperta del meraviglioso mondo marino e delle proprie sensazioni.

Cinque Terre (Sp)

Parco Nazionale delle Cinque Terre

Attività: pulizia ambientale, ricerca e sensibilizzazione

Periodi: 08/07 - 14/07: campi per ragazzi di 10-13 anni

15/07 - 21/07; 22/07 - 28/07: campi Under 18

Alloggio: ostello

Contributo di partecipazione e descrizione: campi per ragazzi e per under 18: 620 €

Le Cinque Terre, con i suoi bellissimi cinque borghi affacciati sul mare, sono il segno evidente dell'ingegno secolare dell'uomo che ha modellato queste terre con spettacolari terrazzamenti ottenuti grazie a migliaia di chilometri di muretti a secco e coltivati prevalentemente a uliveti e vigneti. Da questi ultimi, dopo una faticosa vendemmia, si produce il rinomato vino Sciacchetra, ottenuto con un particolare procedimento. Le terrazze, partendo dal mare, si sviluppano su ripidissimi pendii sino a 700m di quota e negli ultimi decenni hanno subito un graduale abbandono da parte dell'uomo.

Marettimo (Tp)

Area Marina Protetta delle Isole Egadi

Attività: pulizia ambientale, ricerca e sensibilizzazione

Periodi: 15/07 - 21/07; 22/07 - 28/07; 29/07 - 04/08: campi Under 18

Alloggio: appartamenti

Contributo di partecipazione e descrizione: campi under 18: 640 €

Marettimo è la più lontana delle Egadi e anche la più alta. Circondata da acque limpide e cristalline, l'isola è uno degli ultimi lembi di terra italiani in cui barche e pesca sono le cose più importanti. L'isola presenta un solo centro abitato, situato a levante, compreso tra i due scali portuali, uno a nord (scalo vecchio), l'altro a sud (scalo nuovo), che vengono utilizzati secondo i venti. Sull'isola circolano solo api e moto, dato che il paese può essere attraversato a piedi in 10 minuti. Di grande fascino è il giro dell'isola; la costa marettimara è ricca di grotte e di strapiombi: la grotta del Cammello, del Presepio, della Pipa... Da Punta Troia a Punta Libeccio si ergono grandi strapiombi di roccia dolomitica dalle tonalità rosate; vicino alla splendida Cala Bianca le pareti raggiungono i 400 metri.